

MALTA ABOLISCE (ALMENO IN PARTE) IL GREEN PASS

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>



Anche **Malta** si unisce alle **molteplici nazioni europee** che allentano o abrogano le **misure di restrizione Covid**. L'annuncio è arrivato in Parlamento dal **ministro della Salute, Chris Fearne**.

A partire dal 7 febbraio il certificato vaccinale (l'equivalente del green pass italiano) non sarà più obbligatorio per accedere a snack bar, ristoranti, club privati.

Dal 14 febbraio non servirà più per entrare in bar, palestre, piscine, spa, cinema e teatri.

Il codice digitale qr rimarrà valido, anche dopo il 14 febbraio, per l'ingresso a manifestazioni organizzate, eventi sportivi, sale giochi e casinò, discoteche e per viaggiare all'estero.

A Malta il certificato vaccinale è considerato valido se sono trascorsi meno di tre mesi dalla seconda dose oppure se sono trascorsi meno di nove mesi dalla terza dose, il cosiddetto booster. Il ministro della Salute ha annunciato che questa è sola la prima parte della tabella di marcia di uscita dalle restrizioni che il governo ha intenzione di porre in essere grazie all'elevato numero di dosi di richiamo somministrate; il 75% della popolazione adulta dell'isola ha avuto la vaccinazione completa.

Per quanto riguarda il periodo di quarantena, il ministro della Salute ha confermato i sette giorni di isolamento per chi ha avuto contatti con una persona positiva al test.

Sull'isola è risultato che *“il 15% di coloro che hanno avuto contatti con un positivo si sono poi contagiati”*. Secondo il ministro se la norma sulla quarantena non ci fosse stata, i contagiati sarebbero stati molti di più. *“La cifra del 15% di contagiati è iniziata a diminuire”*, ha detto il ministro, *“e ciò fa pensare che verso metà febbraio il periodo di quarantena possa essere ridotto a cinque giorni”*.

Il governo maltese sta valutando di far ripartire anche le fiere e le feste di paese. La decisione verrà presa nelle prossime settimane, sulla base degli andamenti epidemiologici.

Malta e altre nazioni stanno tornando alla normalità. **L'Italia resta l'unica a inasprire le misure e limitare diritti costituzionali dei suoi cittadini.**